



Ufficio di Supporto agli Organi Collegiali

**ESTRATTO DEL VERBALE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE  
"AMEDEO AVOGADRO"**

**Seduta straordinaria del 31.01.2014**

**Ore 9.00**

Presso la sede del Rettorato in Via Duomo, 6, in Vercelli, nell'adunanza straordinaria del giorno **31 Gennaio 2014**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", con l'intervento dei componenti di seguito indicati:

<b>Prof. Cesare EMANUEL</b> Rettore-Presidente	
<b>Prof. Claudio CIANCIO</b> Dipartimento di Studi Umanistici	
<b>Prof. Francesco DELLA CORTE</b> Dipartimento di Medicina Traslazionale	
<b>Dott.ssa Mariella ENOC</b>	
<b>Dott.ssa Anna Chiara INVERNIZZI</b> Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa	
<b>Dott. Fabrizio PALENZONA</b>	
<b>Comm. Giovanni Carlo VERRI</b>	
<b>Prof. Aldo VIARENGO</b> Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica	
<b>Sig. Loris BARBERIS</b> Rappresentante degli Studenti	

Partecipa alla riunione il Pro-rettore, Prof. Fabio GASTALDI.

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale, Prof. Giorgio DONNA, assistito dalla Dott.ssa Roberta Bosi, cat. D, e dalla Dott.ssa Francesca Franco, cat. C.

Partecipano alla seduta il Dott. Paolo PASQUINI, Dirigente della Divisione Risorse, e il Prof. Andrea TUROLLA, Dirigente della Divisione Prodotti.

Constatata la presenza del numero legale alle ore 09.00 il Presidente dichiara aperta la seduta.



Si discute il seguente

## **Ordine del Giorno**

OMISSIS

### **1. Politiche di Ateneo e Programmazione: Strategia dell'Offerta Formativa**

OMISSIS

**Politiche di Ateneo e Programmazione: Strategia dell'Offerta Formativa  
1/2014/1.**

OMISSIS

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**VISTO** il DM 23/12/2013, n. 1059 recante adeguamenti e integrazioni al DM 30/01/2013, n. 47 "Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e Valutazione periodica"

**VISTE** le Note Ministeriali n. 25800/2013, n. 213/2014 e n. 380/2014 riguardanti la Programmazione dell'offerta formativa a.a. 2014/2015

**VISTO** lo Statuto dell'Ateneo

**VALUTATO** ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

## **DELIBERA**

Di approvare il documento sottostante:

### **POLITICHE DI ATENEO E PROGRAMMAZIONE**

### **STRATEGIA DELL'OFFERTA FORMATIVA**

#### **Premessa**



Il presente Documento delinea, nel quadro più generale degli indirizzi strategici dell'Ateneo, le Linee-Guida, gli Obiettivi e le Azioni fondamentali riguardanti l'evoluzione dell'Offerta Formativa.

Per meglio contestualizzare quanto segue, è opportuno richiamare gli obiettivi fondamentali che qualificano l'attuale mandato rettorale, i quali a loro volta traggono origine dai punti di forza e di debolezza che caratterizzano l'Ateneo e dalle opportunità e minacce che si profilano nel contesto esterno, come richiamato sinteticamente nella seguente matrice SWOT.

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alto n. laureati in corso</li> <li>- Alto livello esiti occupazionali</li> <li>- Qualità della ricerca (alta quota premiale)</li> <li>- Qualità delle sedi didattiche e di ricerca</li> <li>- Bassa età media del Personale</li> <li>- Solidità finanziaria</li> <li>- Capacità di attrarre studenti da ambiti sovraregionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tripolarità logistica</li> <li>- Frammentazione dell'offerta formativa dovuta alla tripolarità e a inadeguate condizioni di accessibilità territoriale lungo l'asse nord-sud della regione del Piemonte Orientale</li> <li>- Persistenza di quote di evasione studentesca dai territori ascrivibili alla regione del Piemonte Orientale</li> <li>- Esiguità dei Punti-Organico disponibili</li> <li>- Modesto grado di internazionalizzazione</li> </ul>
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Domanda potenziale inevasa</li> <li>- Fondi europei per la ricerca</li> <li>- Sostegno «politico» delle istituzioni locali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tendenziale riduzione del FFO</li> <li>- Incertezza e confusione normativa</li> <li>- Crisi finanziaria Enti Locali</li> </ul>

In questo quadro, sul versante della didattica emerge l'esigenza prioritaria di incrementare il "peso" dell'Ateneo nel sistema universitario italiano attraverso l'incremento delle immatricolazioni/iscrizioni, obiettivo il cui conseguimento richiede "sia iniziative ed interventi di riaggiustamento dell'offerta formativa, sia il potenziamento dei servizi offerti agli studenti"<sup>1</sup>.

In questa prospettiva, nel seguito il tema dello sviluppo dell'offerta formativa viene esposto in modo congiunto con quello dei "servizi agli studenti", a motivo delle strette interconnessioni e forti sinergie che li caratterizzano.

<sup>1</sup> Tratto dal Programma di candidatura del Rettore Prof. Cesare EMANUEL.



### L'aumento degli iscritti come obiettivo strategico

Il Programma di Candidatura del Rettore attualmente in carica ha chiaramente individuato il “nodo” strategico iscritti/offerta formativa, delineando linee di azione ed obiettivi correlati:

“ ..... a partire dal prossimo anno accademico l’offerta formativa dell’Ateneo, nel necessario rispetto dei requisiti, qualitativi e quantitativi, previsti dai Decreti Ministeriali, deve comunque assicurare una crescita degli iscritti. A tale fine essa deve tenere maggiormente conto delle propensioni della domanda, delle dimensioni dei bacini territoriali, delle capacità attrattive e di accesso alle sedi, delle complementarietà territoriali che si sono realmente generate nell’ambito della tripolarità e, nei limiti del possibile, della distribuzione del personale impiegato.

Sulla base di questi elementi, e a seguito della necessità di assicurare un’adeguata compensazione ai costi che devono essere sostenuti, il dibattito che si è avviato nell’ambito dell’Ateneo e con le istituzioni locali e regionali, ha già suggerito l’opportunità di una riorganizzazione, che, pur non penalizzando le sedi, si orienti verso formule didattiche maggiormente omogenee e integrate. In questa direzione va tenuta in debita considerazione la possibilità di realizzare un reciproco compendio nell’offerta delle sedi di Alessandria e Novara congiuntamente a un auspicabile rafforzamento della sede di Vercelli attraverso il consolidamento dei corsi scientifici e umanistici.

Per raggiungere quest’ultimo risultato, a Vercelli si utilizzeranno le strutture didattiche dell’ex-Politecnico e verrà riallocato l’intero Dipartimento di Studi Umanistici nell’area di Palazzo Tartara-Chiostro di S. Andrea. Per questa città, dunque, si palesa la formazione di un polo universitario, adiacente la stazione ferroviaria, che accentui i legami di accessibilità e di interdipendenza con quelli novaresi e che, tendenzialmente, contribuisca a ricondurre a unità agglomerata i due sistemi urbani e a far convergere l’organizzazione del nostro Ateneo verso un’auspicabile semplificazione.

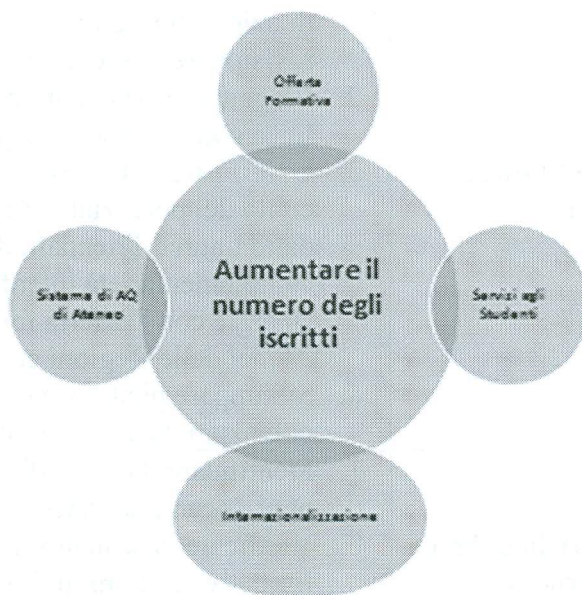
L’adeguamento formativo e territoriale auspicato per manifestare la sua efficacia deve essere possibilmente accompagnato da iniziative di corredo, di cui talune già in fase di allestimento, che riguardano il potenziamento dei supporti telematici per la didattica frontale e l’approfondimento personale da parte degli studenti; per l’apprendimento delle lingue straniere e per l’utilizzo del centro linguistico (in corso di allestimento) come servizio comune a tutti i Dipartimenti; per l’accesso online alle funzioni di segreteria, di monitoraggio delle carriere (soprattutto per intraprendere iniziative atte a scoraggiare gli abbandoni) e di registrazione degli esami.

Al pari, il risultato atteso sembra altresì evocare un ulteriore impegno nella valutazione dei programmi e dei corsi; nella attivazione di corsi in lingua straniera, almeno nell’ambito delle lauree magistrali e nei corsi di dottorato; nello sviluppo dell’orientamento; nel consolidamento di una filiera connettiva con le sedi dell’istruzione superiore dei territori e nell’attività del job placement.”<sup>2</sup>

---

<sup>2</sup> idem





L'Offerta Formativa dell'Ateneo è oggetto di azioni di razionalizzazione, semplificazione e riorientamento già da qualche anno. Le scelte fatte hanno consentito di ridurre il numero dei corsi di studio e al tempo stesso di meglio qualificare l'offerta, come è dimostrato dal costante aumento delle immatricolazioni.

A.A.	CORSI DI STUDIO ATTIVI	MATRICOLE PURE	ISCRITTI AL 1° ANNO
2011/2012	40	1.487	3.035
2012/2013	40	1.754	3.157
2013/2014	35	=	3.324

### Linee-Guida e obiettivi di sviluppo dell'offerta formativa

In coerenza con il quadro di riferimento delineato, lo schema seguente individua, per ogni Area/Linea strategica, gli obiettivi generali e specifici di sviluppo che coinvolgono, direttamente o indirettamente, l'Offerta Formativa.



Razionalizzazione l'Offerta Formativa	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziare il processo di AQ, in un'ottica di attenta analisi delle criticità e di avviamento di azioni di miglioramento, al fine di revisionare i percorsi formativi</li> <li>2. Progettare/revisionare percorsi formativi in linea con gli sbocchi e gli esiti occupazionali</li> <li>3. Qualificare le Lauree Magistrali tenendo conto del potenziale di domanda emergente dalle Lauree Triennali, delle complementarità interdipartimentali e delle sinergie con l'offerta formativa degli altri Atenei delle Regioni contermini.</li> <li>4. Sviluppare piattaforme tecnologiche per potenziare la qualità della didattica</li> </ol>
Ottimizzazione dei carichi didattici dei docenti di ruolo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Identificare il carico didattico di riferimento per i docenti dell'Ateneo</li> <li>2. Verificare la sostenibilità dell'offerta formativa in termini di risorse umane</li> <li>3. Migliorare la copertura dei SSD di base e caratterizzanti dei corsi di studio</li> </ol>
Potenziamento dell'offerta formativa in lingua inglese	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attivare corsi di laurea magistrale in lingua inglese</li> <li>2. Aumentare l'attrattività nei confronti di studenti stranieri nei corsi di dottorato e master</li> </ol>
Potenziamento delle attività di Orientamento in ingresso	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziare l'attività di comunicazione</li> <li>2. Incrementare il numero di iniziative di presentazione dell'offerta formativa presso le scuole superiori</li> <li>3. Creare sinergie con l'Ente Diritto allo Studio (Edisu Piemonte)</li> </ol>
Potenziamento delle iniziative di sostegno e counseling agli studenti	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sviluppare azioni mirate alla riduzione degli studenti inattivi</li> <li>2. Potenziare le attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti (150 ore)</li> <li>3. Potenziare le attività di tutorato nel passaggio tra il primo ed il secondo anno</li> <li>4. Potenziare gli esoneri totali e parziali delle tasse di iscrizione "per merito"</li> <li>5. Monitorare costantemente il livello di soddisfazione degli studenti</li> </ol>
Potenziamento delle attività di tirocinio, stage e job placement	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Consolidare la partecipazione ai programmi ministeriali FIXO</li> </ol>



	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. Sviluppare iniziative di Alto Apprendistato in collaborazione con le Regioni e le altre istituzioni pubbliche e private</li> <li>3. Potenziare la news letter "InfoJob"</li> </ol>
Incremento del numero di studenti partecipanti ai progetti di mobilità internazionale (erasmus e free movers) in entrata ed in uscita	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Incrementare gli accordi internazionali finalizzati a titoli doppi e/o congiunti, stage e dottorati internazionali</li> <li>2. Incentivare la partecipazione a progetti di mobilità internazionale europei ed extra europei</li> <li>3. Potenziare le attività di accoglienza degli studenti incoming</li> <li>4. Sostenere finanziariamente gli studenti outgoing con fondi aggiuntivi</li> <li>5. Organizzare corsi di italiano per studenti stranieri con relativa certificazione</li> <li>6. Favorire il riconoscimento di cfu acquisiti nell'ambito di programmi di mobilità internazionale</li> </ol>

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Prof. Giorgio DONNA)  
f.to Giorgio DONNA

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Cesare EMANUEL)  
f.to Cesare EMANUEL

Per copia conforme all'originale in carta  
libera per gli usi consentiti dalla legge.  
Vercelli, li 5/2/2014  
L'Addetto  
*Robert e Bea*

